MOVIDA L'AQUILA: CHIARINO MUSIC FESTIVAL, "SPAZIO A GIOVANI, COLLABORAZIONE CON I RESIDENTI"

27 Agosto 2019



L'AQUILA – L'Aquila che c'era prima dello spartiacque della notte del sisma, era fatta anche di cantine, garage e seminterrati dove tanti giovani, e tanti studenti, suonavano ed ascoltavano musica.

Il sogno di diventare un giorno come i Rolling stones, gli U2 o perché no, come Biagio Antonacci, è il segno di una ricostruzione immateriale degna di tutela quanto il desiderio di rivedere tutti gli edifici del cratere riparati e migliorati.

Ed ecco perché hanno un valore anche "politico" , nel senso profondo del termine, eventi come il Chiarino music festival, che si è svolto dal 19 al 22 agosto: quattro grandi serate di musica nell'omonima piazza lungo via Garibaldi, cuore della movida e della rinascita del centro storico dell'Aquila dopo il sisma del 6 aprile 2009. Area della città dove però sono tornati a vivere anche cittadini residenti, alcuni dei quali hanno attaccato a mezzo stampa l'evento. I titolari dei locali organizzatori dell'evento, rispondono invitando gli anonimi oppositori a collaborare più fattivamente alla rinascita della città, che non può non passare per l'offerta di diverimento, per la vita serale, come avviene in tutte le città.

Il festival ha inteso dare spazio a talenti locali come Inepi, Pezzopane Lhitium quartet, Sunset sound, Puzzle Serena Dft dance system, Sativa umplugged, L'Ode, I migliori e Stic, Alaska Combo, Corrente Aternata-Ac/dc tribure band, e Jhonny Protone. Le serate sono state co-finaziate dai locali che si affacciano sulla piazza, come Garibaldi, Punto G, il Buchetto, Chiarino, Bruno's ed Ambra.

"Intendiamo ringraziare innanzitutto – spiega Daniele Stratta titolare del Garibaldi e Punto G -, l'associazione Immagina di Federico Congiu, che si è occupata della direzione artistica . E ringraziamo il comitato Perdonanza, che ha inteso far precedere la celebrazione della più importate manifestazione laica e religiosa aquilana con appuntamenti musicali non solo qui a piazza Chiarino, ma anche a piazza San Basilio porta Branconia, Parco di Collemaggio, a beneficio dei tanti giovani e studenti che in agosto sono qui in città, ma anche alle generazioni più adulte".

Si è registrata però anche una nota anonima di alcuni residenti, fortunatamente pochi tenuto conto che molti hanno avuto modo di apprezzare e partecipare gratuitamente agli eventi, della vicina piazza Santa Maria Paganica, in cui ci si lamentava

per le “eccessive sonorità” arrivando ad e evocare addirittura “scene da far west”.

I titolari dei locali preferiscono però non ribattere, limitandosi ad evidenziare che sono stati rispettati i limiti di decibel e degli orari previsti per lo svolgimento degli eventi e che, di conseguenza non si è verificato alcun irregolarità rispetto a quanto assentito.

Altro che far west, insomma, il clima è stato quello della festa e del divertimento.

“Lo scopo che va perseguito – osserva però Stratta – è quello di trovare un punto di sintesi e raccordo trasversale e generazionale. Tutta la cittadinanza ha il diritto e il dovere di contribuire e dare il massimo per la città. Nel corso del nostro piccolo festival si è registrata una grande presenza, ben superiore alle estati precedenti, di turisti, italiani e stranieri. E offrire opportunità di svago ai turisti è un qualcosa che porta beneficio a tutti.

“Comprendiamo che si possano creare problemi di convivenza durante lo svolgimento di spettacoli di intrattenimento con diritto al riposo e al silenzio, tra i numerosi fruitori del centro storico ed alcuni residenti. Ma a ben vedere questo accade solo pochi giorni durante l’anno. Credo occorra da una parte una dose di buon senso, e dall’altra una maggiore tolleranza e, soprattutto, una maggiore partecipazione da parte dei residenti sulla programmazione di eventi; appare eccessivo demonizzare un piccolo festival e limitarsi a diffidare e lamentarsi senza indicare soluzioni e metodi di convergenza. Sarebbe davvero bello instaurare con loro un percorso condiviso nella ideazione e sponsorizzazione di eventi futuri “, conclude Stratta.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli